



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Roma.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot exDSA - 2009 - 0029149 del 02/11/2009

Indirizzi in allegato

Protocollo N.

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0014] ..

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica di Fiume Santo della società E.ON Produzione S.p.A. sita nel Comune di Porto Torres (SS) - Riunione della Conferenza di Servizi del 29 ottobre 2009 - Trasmissione verbale.

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 29 ottobre 2009 della Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE DIVISIONE VI - RIS
ex Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale

(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Elenco indirizzi

Presidente della Regione Sardegna
Viale Trento, 69
09123 Cagliari (CA)
Fax n. 070 272485

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
presidenza@regione.sardegna.it

Al Presidente della Provincia di Sassari
Piazza d'Italia, 31
07100 Sassari
Fax n. 079 230073

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
gabinetto.presidente@provincia.sassari.it

Al Sindaco del Comune di Porto Torres
Piazza Umberto I, 1
07046 Porto Torres (SS)
Fax n. 079 5008067

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
sindaco@comune.porto-torres.ss.it

Al Sindaco del Comune di Sassari
Piazza del Comune, 1
07100 Sassari
Fax. n. 079 200099

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli
indirizzi:
gianfrancoganau@gianfrancoganau.it
segreteria@sindaco@comune.sassari.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 06 4741717

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e
della difesa civile

Fax n. 06 7187766-06 716362515

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche
sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma

Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax n. 06 59943278

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico
Via Molise, 2
00187 Roma

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie



Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47052847
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o
ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita
SEDE
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c.

Alla Società E.ON Produzione S.p.A.
Sede Direzione
Via Giuseppe Mangili, 9
00197 Roma
Fax n. 06 32898564
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
raffaella.disipio@eon.com
alessia.fiore@eon.com

Esclusivamente inviato per posta elettronica agli
indirizzi:
galeazzo.bruschi@sviluppoeconomico.gov.it
michele.fratini@isprambiente.it
fabio.pascarella@isprambiente.it
antonio.mantovani@unipd.it
marco.bertolino@eon.com
alessia.fiore@eon.com
raffaella.disipio@eon.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 29 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica di Fiume Santo della società E.ON Produzione S.p.A sita in località Cabu Aspru nel Comune di Porto Torres (SS).

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 29 ottobre 2009**

Il giorno 29 ottobre 2009, alle ore 16:00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA/2009/0028434 del 23 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica di Fiume Santo della società E.ON Produzione S.p.A sita nel Comune di Porto Torres (SS).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, i rappresentanti della Regione Sardegna, del Comune di Sassari, del Comune di Porto Torres e della Provincia di Sassari (all. 1)

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della seduta del 19 febbraio 2009, nonché il parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2009/0002204 del 21.10.2009 (acquisita con prot. n. DSA/2009/0028429).

Informa altresì la Conferenza che:

- la società E.ON-SpA, con e-mail del 28.10.2009 ha anticipato la nota prot. n. PART447 del 28.10.2009, ha presentato osservazioni al parere istruttorio e al relativo piano di monitoraggio e controllo, comunicando la disponibilità dei rappresentanti a partecipare alla odierna Conferenza di Servizi (all. 2);
- la Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. n.22539 del 28.10.2009, comunicando l'impossibilità a presenziare l'odierna riunione, esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA per la centrale, alle condizioni di cui alla citata nota (all. 3);

WAP

- la Provincia di Sassari con nota prot. n. 42973 del 27.10.2009, esprime parere positivo in merito al parere reso dalla Commissione IPPC e al relativo piano di monitoraggio e controllo (all. 4);
- il Comune di Sassari con nota prot. n. 94228 del 28.10.2009, comunicata l'impossibilità a presenziare l'odierna riunione, esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA per la centrale (all. 5);
- il Comune di Porto Torres con nota prot. n. 25787 del 27.10.2009 e con e-mail del 29.10.2009, esprime parere negativo a concedere ulteriori periodi di "deroga" al funzionamento dei gruppi 1 e 2 dell'impianto alimentati a olio combustibile per l'anno 2009, salvo le condizioni riportate nella e-mail, chiedendo comunque un aggiornamento dei lavori della Conferenza (all. 6).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernente la documentazione oggetto della Conferenza di cui alla nota del 28.10.2009;
2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2009/0002204 del 21.10.2009, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, in riferimento alla conduzione dell'impianto e determinazioni in ordine al rilascio dell'AIA.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della E.ON SpA che, nel rimandare alla sopracitata nota del 28.10.2009 per l'illustrazione puntuale delle osservazioni sugli aspetti del parere istruttorio ritenuti critici, espongono le principali richieste di modifica al parere medesimo.

Conclusa l'audizione dei gestori, che sono invitati a lasciare la seduta, si procede alla discussione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il rappresentate del Ministero dello sviluppo economico consegna in seduta il telefax inviato da Terna in data 28.10.2009. (all. 7)

I partecipanti alla Conferenza chiedono al Ministero dell'ambiente di condurre approfondimenti relativamente a quanto segnalato dal Sindaco del Comune di Porto Torres, chiedendo al medesimo Ente di meglio motivare il proprio diniego alla concessione all'esenzione per i gruppi 1 e 2.

Dopo approfondita discussione, la Conferenza delibera quindi di dare mandato alla Commissione IPPC di esaminare e valutare le richieste presentate dal gestore con nota prot. n. PART447 del 28.10.2009, da Terna con telefax in data 28.10.2009, e dal Comune di Porto Torres, aggiornando i propri lavori ad una successiva riunione.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 17:30 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per la Provincia di Sassari

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
Dott. Galeazzo Bruschi	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Sardegna
<i>assente</i>	Provincia di Cremona
<i>assente</i>	Comune di Sassari
<i>assente</i>	Comune di Porto Torres
Dott. Antonio Mantovani	Commissione IPPC
Michele Fratini Fabio Pascarella	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

WT

**Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
INTERNO - 29/10/2009 - 0121171
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie**

Dott. Galeazzo Bruschi

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione II - Produzione elettrica

SEDE

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale Termoelettrica E.On Produzione S.p.A. di Fiume Santo - Porto Torres (SS).

Con riferimento alla nota del 23/10/2009 n. 0028434 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 29 ottobre 2009, ore 15:30, presso il medesimo Ministero, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto, si incarica la S.V. di partecipare alla menzionata riunione.

Il Direttore
ad interim



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

UAP

27 OTT. 2009

Roma,
Prot. n.

044284

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs.
59/05 - Centrale Termoelettrica E.ON Produzione S.p.A. di fiume Santo - Porto
Torres -

Con la nota n. DSA/2009/0028434 del 23 ottobre 2009 è pervenuta a questo Istituto la
convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il 29 ottobre 2009 alle ore 15,30-
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella
allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.

WP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**Riunione del 29 ottobre 2009 ore 15.30****presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via Capitan Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
E.ON S.p.A.	Centrale Termoelettrica di Porto Torres	Serva, Mangialavori, Mussapi, Roselli, Fratini, Pascarella



WP

E.ON Produzione (RM)
Ufficio Protocollo
Prot. N. PART 447
Data: 28/10/2009 Ora: 17.42

Spett.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ex Direz. Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio industriale - IPPC
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Convocazione seconda riunione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del D.Lgs n° 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica E.ON Produzione S.p.A. di Fiume Santo (SS). Pratica DSA-RIS-AIA-00 (2006.0017) - Osservazioni del Gestore

In relazione ai contenuti delle comunicazioni di pari oggetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n° DSA-2009-0028434 del 23.10.2009 e dei relativi documenti allegati, e precisamente

- Lettera prot. n° CIPPC-00-2009-0002204 del 21.10.2009: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da E.ON Produzione S.p.A. - CTE di Fiume Santo - Porto Torres (SS),
- Parere Istruttorio per la centrale termoelettrica E.ON Produzione di Fiume Santo (nel seguito indicato come P.I.),
- Piano di Monitoraggio e Controllo - ISPRA (nel seguito indicato come P.M.C.),

la scrivente società, gestore del sito, ritiene necessario che, prima della formulazione definitiva dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, siano prese in considerazione le osservazioni espresse nella relazione allegata alla presente.

In riferimento alle considerazioni inerenti il Piano di Monitoraggio e Controllo descritte nel documento allegato, E.ON Produzione si rende disponibile a discutere le stesse direttamente con l'Autorità di Controllo, in un incontro dedicato da pianificarsi subito a valle dell'autorizzazione e prima che il Piano di Monitoraggio e Controllo divenga prescrittivo.

E.on Produzione si rende altresì disponibile a partecipare alla Conferenza dei Servizi in oggetto, al fine di poter fornire personalmente eventuali chiarimenti che si dovessero rendere necessari, nonché avere un confronto diretto con le Amministrazioni interessate nel procedimento.

Auspucando un Vostro riscontro positivo, porgiamo

Distinti saluti

Il Direttore Institutional Relations
Raffaella Di Sipio

All. c.s.d.

E.ON Produzione S.p.A.
A socio unico
Via G. Mangili, 9
00197 Roma
www.eon.it

Sede legale
Località Fiume Santo
Cabu Aspru
07100 Sassari (SS)
C.F. Reg. Imprese
e P.I. 03251970962
R.E.A. SS - 148192
Capitale Sociale
€ 560.648.000,00 i.v.

ALLEGATO

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO
PER LA CENTRALE TERMOELETRICA E.ON PRODUZIONE DI FIUME SANTO

Documenti di riferimento:

- Parere Istruttorio per la centrale termoelettrica E.ON Produzione di Fiume Santo (SS) (nel seguito indicato come P.I.)
- Piano di Monitoraggio e Controllo - ISPRA (nel seguito indicato come P.M.C.)

PARERE ISTRUTTORIO

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
1	Pag. 18 del P.I.	"La capacità totale di stoccaggio del gasolio è di 2.750 mc"	Come riportato a pagina 12 del P.I., a seguito di recenti valutazioni ambientali e di sicurezza è stato deciso di ridurre le quantità di gasolio presenti in centrale (sono stati dimessi due serbatoi di gasolio, uno da 250 mc e uno da 500 mc). Il 07/02/2009 è stato rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Sassari il nuovo Certificato di Prevenzione Incendi. In base a tale documento sono state attivate le procedure per notificare agli enti competenti la riduzione della quantità di gasolio ed uscire dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., pur mantenendo in essere le prescrizioni dell'articolo 5.	"La capacità totale di stoccaggio del gasolio inferiore ai 2.500 mc"
2	Pag. 25 del P.I.	HF: Valore limite AIA = 2 mg/Nmcc	A pag. 49 il valore limite riportato per HF è 4	Si richiede di rendere coerente la tabella a pag. 25 con quella a pag. 49, riportando in entrambe un valore limite per HF pari a 4 mg/Nmcc (Prestazioni MTD = 1-5 mg/Nmcc).

11/09

E.ON

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
3	Pag. 41 del P.I.	<i>Nota 1: "... si è prescritta la riduzione del limite a 200 mg/Nmc su base giornaliera entro ..."</i>	La riduzione non è su base giornaliera ma secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06	Eliminare "su base giornaliera"
4	Pag. 43 del P.I.	<i>"La Centrale rientra nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale dell'area industriale di Porto Torres ed è soggetto a notifica ai sensi del D.Lgs 334/99 e smi."</i>	Vedere Punto 1. A pag. 12 è spiegata perfettamente la posizione della Centrale nei confronti del D. Lgs 334/99; non sembra dunque necessario riprendere il tema nel capitolo "Suolo, sottosuolo e acque sotterranee".	Si richiede di correggere la frase in: <i>"La Centrale rientra nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale dell'area industriale di Porto Torres".</i>
5	Pag. 50 del P.I.	<i>"Il Gestore deve stabilire un Programma di Verifica periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e alla loro riparazione (Leak Detection and Repair "LDAR")"</i>	La gestione di eventuali perdite e la loro riparazione viene gestita, come tutta la manutenzione dell'impianto, con il programma SAP.	Si chiede di eliminare il riferimento al LDAR e di poter proseguire con la gestione di tale aspetto tramite SAP.
6	Pag. 51 del P.I.	<i>"Il controllo per il rispetto dei limiti delle acque in uscita dagli impianti di trattamento deve essere effettuato sullo scarico della vasca di raccolta esistente..."</i>	La Centrale effettua il controllo delle acque in uscita in ottemperanza a quanto previsto dall'autorizzazione Provinciale Prot. 9179 n. 5 del 22.02.2007, nella quale era riportato: <i>"La validità della presente Autorizzazione è inoltre vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:</i> • ... • <i>predisposizione di un pozzetto di campionamento dei reflui depurati e installazione di un misuratore di portata in uscita"</i>	Si chiede di poter continuare ad effettuare il controllo delle acque in uscita secondo quanto effettuato sinora ed in riferimento a quanto previsto dall'autorizzazione provinciale.

e.d.m

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
7	Pag. 51 del P.I.	<i>"Si prescrive il trattamento di separazione di tutte le acque meteoriche cadute e raccolte nelle sei isole produttive, prima del loro scarico in mare mediante SF2."</i>	Vengono inviate a trattamento tutte le acque meteoriche delle zone inquinabili da oli delle singole isole produttive (gruppi termoelettrici, impianti di trattamento, stoccaggio materie prime e rifiuti).	Si richiede di modificare la frase nel modo seguente: <i>"Si prescrive il trattamento di tutte le acque meteoriche provenienti dalle zone inquinabili cadute e raccolte nelle 3 isole produttive (gruppi termoelettrici, impianti di trattamento, stoccaggio materie prime e rifiuti), prima del loro scarico in mare mediante SF2"</i>
8	Pag. 51 del P.I.	<i>"Devono essere verificati e rispettati i limiti di temperatura riportati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; per i seguenti parametri si applicano però limiti specifici: Solidi sospesi totali = 40 mg/l; COD = 80 mg/l."</i>	Non si comprende perché, in relazione ai parametri Solidi sospesi totali e COD si debbano rispettare valori inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente.	Si propone di modificare la frase nel modo seguente: <i>"Devono essere verificati e rispettati i limiti di temperatura riportati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."</i>
9	Pag. 56, 58 del PI	Salvaguardie finanziarie e sanzioni	Il paragrafo si ripete nelle due pagine.	Eliminare uno dei due paragrafi uguali.



E.ON**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
10	Pag. 3 del PMC	Consumi idrici	Si ritiene che una frequenza giornaliera per la misura del consumo di acque condensatrice sia eccessiva, si richiede una frequenza mensile, come indicato per l'acqua da acquedotto/da pozzo.	Si richiede di indicare una misura mensile per la verifica della quantità di acqua condensatrice consumata.
11	Pag. 5 del PMC	Gestione del carbone.	La verifica trimestrale delle polveri è ritenuta eccessiva.	Si richiede una verifica almeno semestrale di tale parametro.
12	Pag. 6 del PMC	Movimentazione e gestione calcare e gessi.	In tabella viene richiesta la misura trimestrale delle polveri. A tal riguardo si fa presente che per il calcare è adottato un sistema pneumatico di caricamento e movimentazione in depressione, pertanto la dispersione di polveri è possibile solo in caso di avaria. Si ritiene pertanto che il monitoraggio trimestrale sia eccessivo ed inefficace. Non è chiaro dove debbano essere poi effettuate le misure.	Si propone un monitoraggio delle polveri correlate alla movimentazione del calcare semestrale. Chiarire inoltre dove debbano essere effettuate le misure.
13	Pag. 7 del PMC	Movimentazione e gestione ceneri	In tabella viene richiesta la misura trimestrale delle polveri. A tal riguardo si fa presente che, come per il calcare di cui al punto precedente, per le ceneri è adottato un sistema pneumatico di caricamento e movimentazione in depressione, pertanto la dispersione di polveri è possibile solo in caso di avaria. Si ritiene pertanto che il monitoraggio trimestrale sia eccessivo ed inefficace. Non è chiaro dove debbano essere poi effettuate le misure.	Si propone un monitoraggio delle polveri correlate alla movimentazione delle ceneri semestrale. Chiarire inoltre dove debbano essere effettuate le misure.



E.O.M

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
14	Pag. 8-9 del PMC	<p>Su ognuno dei punti di emissione riportati in tabella suddetta devono essere realizzate due prese, del diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia con foro filettato 3" gas. Tali prese devono stare ad un'altezza compresa tra 1,3 + 1,5 m dal piano di calpestio. Deve, altresì, essere realizzata una piattaforma di lavoro provvista di una copertura continua anticivolo di tipo rimovibile. Sui camini la piattaforma deve avere il piano di lavoro con una superficie di almeno 5 m2 e deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc, nonché una presa telefonica per contattare la sala controllo.</p> <p>Il punto di prelievo deve essere protetto dagli agenti atmosferici mediante una copertura fissa.</p> <p>Il punto di prelievo sui camini deve essere dotato di montacarichi per il trasporto dell'attrezzatura, con portata fino a 300 kg ed adatto a trasportare strumenti della lunghezza fino a 3 m.</p>	<p>Premesso che ogni anno si eseguono le verifiche della strumentazione in continuo anche in presenza dell'Autorità di Controllo, si rappresenta di seguito la situazione di impianto rispetto a quanto richiesto:</p> <p>a) "controflangia con foro filettato da 3" non abbiamo il foro filettato</p> <p>b) Piattaforma di lavoro provvista di copertura continua anticivolo: abbiamo il grigliato</p> <p>c) Presso le sezioni 1 e 2 la strumentazione di misura in continuo è sui rispettivi condotti fumi, in quanto sul camino l'installazione non era possibile, pertanto il piano di lavoro ha una superficie inferiore ai 5 mq</p> <p>d) Presso le sezioni 3 e 4 è disponibile l'alimentazione a 220 V ma non a 24 V</p> <p>e) Presso le sezioni 1 e 2 il punto di prelievo non ha una copertura fissa.</p> <p>f) Il montacarichi presente presso le sezioni 3 e 4 non può trasportare strumenti della lunghezza di 3 m.</p> <p>A tale proposito si sottolinea che:</p> <p>1) non si ritiene ragionevole l'adeguamento del punto di emissione PE-1, relativo ai gruppi 1 e 2, in relazione alla limitata vita residua degli stessi gruppi nonché rispetto a quanto espresso al punto c) di cui sopra.</p> <p>2) Punti di emissione PE-2 e PE-3 relativi ai gruppi 3 e 4: fermo restando che già oggi l'Autorità di Controllo presenza alle verifiche della strumentazione in continuo, si richiede se necessario un ulteriore adeguamento della strumentazione rispetto alle problematiche evidenziate ai punti a), b), d), f).</p> <p>3) Punti di emissione PE-4 e PE-5 relativi ai gruppi 5 e 6: Considerato il limitato funzionamento dei gruppi nonché l'impossibilità di installare per gli stessi un sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo conforme alla normativa vigente, non si ritiene applicabile la prescrizione in questione.</p>	<p>Si richiede che dalla prescrizione in questione siano esonerati PE-1, PE-4 e PE-5 per i motivi evidenziati. In relazione a PE-2 e PE-3 si richiede di valutare se la situazione esistente può ritenersi comunque idonea o se sia indispensabile un adeguamento a quanto richiesto.</p>

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
15	Pag. 10 del PMC	Emissioni Gruppi 1 e 2.	Si ritiene che la misura di "Ammoniaca e composti di cloro espressi come acido cloridrico" e "Acido fluoridrico" non sia significativa nel caso di gruppi ad olio combustibile.	Si richiede di eliminare le due righe in questione.
16	Pag. 11 del PMC	Emissioni dai gruppi 3 e 4 - vapore acqueo.	E' richiesta la misura in continuo del vapore acqueo, si chiede un chiarimento circa l'utilizzo di tale parametro.	Si richiede di eliminare la misura in continuo di tale parametro.
17	Pag. 11 del PMC	Emissioni dai gruppi 3 e 4 - Portata fumi.	<p>La strumentazione in continuo installata non prevede la misura in continuo della portata fumi. Si fa presente che la portata dei fumi viene calcolata in funzione delle caratteristiche chimico fisiche dei combustibili. Inoltre si ricorda che ai fini della dichiarazione della tassa sulle emissioni di anidride solforosa (SO₂) e di ossidi di azoto (NOx) - art. 17, comma 29, legge 449 del 27.12.1997 e DPR n° 416 del 26 Ottobre 2001, il volume specifico dei fumi secchi viene calcolato per l'olio combustibile e il gasolio applicando i coefficienti riportati nella tabella 1 dell'allegato tecnico del DPR 416/2001. Per il carbone, invece, è calcolato con la formula riportata al paragrafo 3-bis dell'allegato tecnico del DPR 416/2001.</p> <p>Si ritiene dunque che l'installazione di un misuratore in continuo della portata dei fumi rappresenti una spesa inefficace. In quanto la stessa normativa vigente ritiene che il valore relativo alla portata dei fumi si ottenga in modo più preciso attraverso il calcolo a partire dal combustibile in ingresso che non attraverso una misura diretta. A tal riguardo, ed al fine di quantificare la CO₂ emessa, la Centrale si è dotata di opportune procedure (che contengono anche il calcolo della portata dei fumi) certificate e verificate da un Ente di certificazione.</p>	<p>Si richiede di eliminare la misura in continuo della portata dei fumi e di poter procedere con il calcolo della stessa a partire dai combustibili in ingresso, secondo la normativa vigente e la procedura adottata per il calcolo della CO₂ emessa.</p>

e-on

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
18	Pag. 10, 11, 12, 13 del PMC	Emissioni Gruppi 1 e 2 e Gruppi 3 e 4.	In relazione alle misure di "Ammoniaca e composti di cloro espressi come acido cloridrico, Acido fluoridrico, IPA, sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale, metalli", le campagne di monitoraggio effettuate negli ultimi anni e presentati nel corso dell'istruttoria mostrano valori coerenti tra un anno e l'altro e abbondantemente al di sotto dei limiti di legge. Si ritiene pertanto che un incremento della frequenza delle campagne di misura comporti solamente un aggravio economico gestionale, senza valore aggiunto dal punto di vista ambientale e del monitoraggio.	Si richiede pertanto di prescrivere per gli inquinanti in questione una verifica annuale anziché semestrale.
19	Pag. 10, 11, 12, 13 del PMC	Emissioni Gruppi 1 e 2 e Gruppi 3 e 4.	In relazione al valore limite/prescrizione per "IPA, sostanze organiche volatili espresse come carbonio totale, metalli", in tabella è scritto che devono essere rispettate le "concentrazioni limite da autorizzazione". L'autorizzazione/proposta di parere, però, non fissa concentrazioni limite per tali parametri.	Si richiede di sostituire l'espressione "concentrazioni limite da autorizzazione" con "concentrazione limite prevista da D.Lgs 152/06"
20	Pag. 13 e 14 del PMC	Emissioni dai camini dei Gruppi 5 e 6.	Si ritiene che la misura semestrale dei parametri temperatura uscita fumi, portata dei fumi, SO ₂ , CO, NOx, polveri sia esagerata in relazione alle dimensioni ridotte ed al limitato funzionamento dell'impianto. Si ricorda a tale proposito che per i gruppi turbogas, in quanto impianti di emergenza funzionanti per meno di 500 ore/anno, la normativa vigente non fissa valori limite di emissione. Quelli rispettati da TG5 e TG6 sono stati fissati nel Decreto di autorizzazione. Per gli stessi non esistono neanche specifiche MTD.	Si richiede che la misura di tali parametri possa essere eseguita annualmente, in conformità a quanto previsto per i restanti inquinanti o, in alternativa, che possa essere prevista per tutti gli inquinanti da monitorare, una verifica ogni 250 ore di funzionamento.



N.	- RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
21	Pag. 14 del PMC	Prescrizioni sui transitori.	Premesso che non la stessa normativa definisce "non valide" le misure effettuate dal Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) durante i transitori dei gruppi termoelettrici, non si ritiene ragionevole fornire le concentrazioni medie orarie degli inquinanti durante questa fase. Si ritiene infatti che una misura delle stesse sarebbe difficilmente rilevabile ed attendibile.	In relazione a quanto già previsto nel P.I., pag. 51, si richiede di poter fornire, in sostituzione delle concentrazioni medie orarie, le emissioni massiche relative al transitorio e/o una rappresentazione grafica delle stesse.
22	Pag. 14 del PMC	Emissioni fuggitive e diffuse	Le azioni di rilevamento e manutenzione vengono gestite con la normale operatività dell'impianto (gli operatori in turno effettuano periodicamente le verifiche, le eventuali manutenzioni vengono gestite tramite SAP).	Si richiede di poter mantenere la gestione attuale di tale aspetto. In ogni caso si richiede che un eventuale programma possa essere inviato all'AC entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA (quando il PMC diverrà prescrittivo).
23	Pag. 19, 20, 21, 22 del PMC	Emissioni in acqua - Scarico SF2	A tale proposito si ritiene che le misure giornaliere siano irrealizzabili, considerata la durata dell'operazione di prelievo del campione e di analisi. Si ritiene poi che le misure settimanali siano eccessive, così come la frequenza trimestrale prevista per il saggio di tossicità acuta. Si ritiene che i coliformi vadano sostituiti con l'Esterichia ed che il cloro residuo vada eliminato non essendoci additivazione. Si ritiene infine che la misura di oli e grassi vegetali ed animali non sia necessaria.	Si richiede di modificare la frequenza di monitoraggio dei vari parametri in mensile, fatta eccezione del saggio di tossicità acuta per cui si richiede una frequenza annuale. Si richiede di sostituire i coliformi con l'Escherichia, e di eliminare il cloro, nonché gli oli grassi vegetali ed animali.
24	Pag. 19, 20	Emissioni in acqua	La tabella con i parametri da monitorare sembra riferita a tutti gli scarichi: sullo SF1, se vale quello riportato a pg.51 del PI, da pag.51 vale anche per SF2;	Chiarire

e.on

N.	RIF.	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
25	Pag. 22 del PMC	Emissioni in acqua - Scarichi acque meteoriche	Si ritiene non significativa la misura di oli e grassi. Si ritiene che i punti di verifica debbano essere quelli indicati nelle planimetrie approvate. Non è chiaro quando debba essere effettuato il prelievo.	Si richiede l'eliminazione del parametro oli e grassi.
26	Pag. 29 del PMC	Rumore	Si ritiene che la cadenza biennale sia eccessiva se non intervengono modifiche impiantistiche/della zonizzazione acustica esterna.	Si richiede di sostituire la frequenza con "ogni 4 anno ed in caso di modifiche impiantistiche/dei limiti di riferimento)"
27	Pag. 30 del PMC	Rifiuti	Registro di carico e scarico degli oli usati: Non è stata recepita la norma che prevede la sostituzione del registro oli usati con il registro carico scarico (art 264, comma 1, lettera o del D.Lgs 152/06)	Si richiede di eliminare la prescrizione.
28	Pag. 32 del PMC	Approvvigionamento a gestione materie prime	La Centrale di Fiume Santo è stata autorizzata alla co-combustione di biomasse con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 04/2009 MD	Si richiede una correzione in proposito
29	Pag. 63 del PMC	Eventuali non conformità	Entro 24 ore non potrà essere prodotta una informativa dettagliata me potrà essere informata l'Autorità Competente sulla presenza di non conformità e sulla sua causa, se individuabile. L'informativa dettagliata potrà essere prodotta appena possibile.	Si richiede di modificare la prescrizione di conseguenza.



E.ON

31	In generale	Tutto quanto individuato per la fase A1 deve essere trasposto nella fase A2.		
30	Pag. 43 del PMC	Obbligo di comunicazione annuale	Si richiede, come già effettuato ed ottenuto in relazione al nostro impianto di Tavazzano e domandato per gli altri, che la comunicazione annuale possa essere effettuata entro il 30 aprile di ogni anno, e non entro il 31 gennaio. Questo perché al 31 gennaio non sono ancora disponibili tutti i dati a consuntivo richiesti (ad es. rifiuti) e si potrebbe incorrere nella eventualità di effettuare comunicazioni non coerenti (ad esempio comunicazione annuale qui prevista e MUD).	Spostamento della data entro cui effettuare la comunicazione annuale al 30 aprile di ogni anno.
31	Pag. 66 del PMC	Gestione e trasmissione dei dati	Il PI prevede che il piano relativo alla cessazione definitiva delle attività venga inviato in occasione del rinnovo dell'AIA e non del primo invio della relazione all'AC. Quanto scritto nel piano è ritenuto ragionevole in funzione delle prossime trasformazioni della centrale e del fatto che, un piano inviato ora, non sarebbe rappresentativo della situazione a fine vita della centrale.	Si richiede di poter inviare il piano relativo alla cessazione definitiva delle attività in occasione del rinnovo dell'AIA, come peraltro previsto nel PI.

WFD

**ALLEGATO 3****REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente
 Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi

Prot. n. 22539

Cagliari, 28.10.2009

> Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Direzione generale per la salvaguardia ambientale
 Viale Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10 del d.lgs 59/05 per il
 rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica E.ON.
 Produzione SpA di Fiume Santo (SS).
 Espressione parere.

In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto, da tenersi in data 29 ottobre p.v. presso codesto Ministero, la scrivente Amministrazione regionale preso atto del giudizio favorevole di compatibilità ambientale di cui al decreto n. 987 del 10.08.09, relativo alla sostituzione delle esistenti sezioni 1 e 2 ad olio combustibile con una nuova sezione da 410 MWe a carbone, e dell'aggiornamento del parere istruttorio conclusivo predisposto dal Gruppo istruttore IPPC, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale alla società E.ON Produzione SpA per il proseguo dell'esercizio della CTE di Fiume Santo, localizzata in Comune di Sassari e Porto Torres (SS), nel rispetto del parere regionale di cui alla nota n. 16232 del 22.05.2007 e delle indicazioni espresse dal funzionario Carlo Cuccu nella conferenza dei servizi del 19.02.2009.

Per quanto sopra detto, e data l'impossibilità a garantire la presenza del rappresentante regionale, cortesemente si chiede la trasmissione del verbale della conferenza dei servizi in argomento e degli eventuali documenti allegati.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio
 Franca Leuzzi

GV/

ALLEGATO 4

Fax n° 0657225068

Copia conforme
all'originale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SASSARI
SETTORE AMBIENTE ECOLOGIA
P.C. GIOVANNI SEFFRA



PROVINCIA DI SASSARI
PRESIDENZA

WP

042973

Prot. n°
Anticipata via telefax

Sassari, 27.10.2009

SPETT. LE MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LA QUALITÀ DELLA VITA
EX DIREZIONE SALVAGUARDIA AMBIENTALE
VIA CRISTOFORO COLOMBO N° 44
00144 ROMA

OGGETTO: CONVOCAZIONE SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 10, DEL DLGS 59/05 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA CENTRALE TERMOELETTTRICA E.ON S.P.A. DI FIUME SANTO - PORTO TORRES.

In riferimento alla convocazione alla CdS di cui all'oggetto, indetta per il giorno 29 Ottobre c.m., si comunica che presenzierà il Presidente.

Si informa che questo Ente:

- rimane in linea col parere già precedentemente comunicato con nota datata 17/02/2009 e prot. n. 6316 dell'VIII Settore "Ambiente e Agricoltura";
- concorda con quanto espresso dalla commissione tecnica dell'ISPRA e con quanto indicato nel parere istruttorio conclusivo prodotto dalla Commissione IPPC del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Distinti saluti

Servizio V: Valutazioni Ambientali - AIA - Protezione Civile

Ufficio: Sportello ed Ufficio Istruttore IPPC

D.ssa Maria Grazia Pani *Maria Grazia Pani*

Dott. Francesco Conco *Francesco Conco*

Il Dirigente del Settore Ambiente

Dott. Giuseppe De Luca *Giuseppe De Luca*

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Dott.ssa Alessandra Giudici *Alessandra Giudici*



COMUNE DI SASSARI
 Settore Ambiente e Verde Pubblico
 Servizio Tutela dell'ambiente

ALLEGATO 5

Protocollo n. 94288

Sassari, li 28 ottobre 2009

Lettera inviata solo tramite fax
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi dell'art. 43, c.5, DPR 445/2000

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Seconda riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale termoelettrica E.ON Produzione S.p.A. di Fiume Santo.

Con la presente si comunica che, a causa di impegni già assunti, questi Uffici sono impossibilitati a partecipare alla Conferenza di servizi in oggetto.

Si coglie l'occasione per evidenziare che la convocazione è pervenuta c/o fax alle ore 14,30 di venerdì 23 ottobre u.s., pertanto si chiede la cortesia, per le prossime riunioni, di inviare la convocazione con congruo anticipo al fine di consentire l'organizzazione della trasferta.

Per quanto concerne l'istruttoria trasmessa dalla Commissione IPPC, allegata alla Vs. nota di convocazione prot. 0028434 del 23/10/2009, si conferma quanto già espresso durante la Conferenza di servizi tenutasi in data 19/02/2009 e si esprime parere positivo.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Servizio
 Ing. Deborah Manca



Il Dirigente

Dorressa Marge Cannas



Comune di Porto Torres
(Provincia di Sassari)

ALLEGATO 6

Il Sindaco

Prot. n. 25787

Porto Torres li 27.10.2009

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Divisione VI - rischio industriale e IPPC
c. z. Funzionario Responsabile Ing Antonio Milillo
Fax 06 57225068**

Oggetto: Convocazione seconda riunione della Conferenza di servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'AIA alla centrale termoelettrica E.ON Produzione SpA di Fiume Santo - Porto Torres (SS) - Parere.

Il sottoscritto Luciano Mura, in qualità di Sindaco del Comune di Porto Torres legittimato ad esprimere in modo vincolato la volontà dell'Ente in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza di cui all'oggetto, nel comunicare che per precedenti impegni istituzionali il Comune di Porto Torres non potrà essere presente alla Conferenza di Servizi richiede che la Conferenza stessa venga riconvocata ad altra data.

Quanto richiesto risulta necessario in quanto il periodo derogato previsto nel parere istruttorio conclusivo relativo all'impianto, reso dalla Commissione Istruttorie per l'IPPC, ai sensi dell'art. 10 del DPR 10 maggio 2007, n. 90, e relativo ai gruppi 1 e 2 marcianti ad olio combustibile e senza alcun impianto di ambientalizzazione, risulta già adesso abbondantemente superato per l'anno 2009.

Per quanto sopra, anche in qualità di Autorità Sanitaria, esprimo parere negativo ad ulteriori periodi in deroga relativi al funzionamento dei gruppi altamente inquinanti 1 e 2 per l'anno 2009 e a rivedere i periodi in deroga dei successivi anni.

Distinti saluti

COMUNE DI PORTO TORRES
SINDACO
Luciano Mura

C. A. Dott. GIUSEPPE
Lo Presti.**Marcello Garau**

A... lopresti.giuseppe@mfnambiente.it

Cc...

Ccn...

Oggetto: Conferenza servizi ATA Fiume Santo del 29/10/09**Allegati:**

In seguito agli intercorsi colloqui verbali con la S.V. in indirizzo, vista l'impossibilità del rinvio della conferenza di cui all'oggetto, si ribadisce il diniego alla deroga delle ore di funzionamento dei gruppi 1 e 2 di Fiume Santo per gli anni 2010, 2011 e 2012, salvo che l'inizio dei lavori di realizzazione del nuovo gruppo "5", in sostituzione di quelli 1 e 2, avvenga inderogabilmente entro il 1° semestre 2010.

Per quanto sopra, per l'anno 2010, si propone di autorizzare la deroga alle ore di esercizio di non più del 50% rispetto a quelle indicate nel parere istruttorio.

Nessuna deroga per gli anni 2011 e 2012 (e quindi conseguente chiusura dei gruppi 1 e 2), nel caso in cui non si dia seguito alle prescrizioni di cui al punto precedente, (inizio lavori della realizzazione del gruppo "5" entro il 1° semestre 2010)

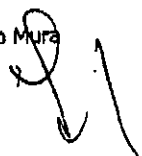
Nel caso in cui si dia seguito alla prescrizione relativa all'inizio dei lavori, si propone la deroga per le stesse ore del 2010.

Seguirà parere in via formale.

Distinti saluti,

Il Sindaco

(f.to) Luciano Mura



26/29

ALLEGATO 7



Direzione
Dispacciamento
e Conduzione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00158 Roma - Italia
Tel +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma C.F. e P.I. 05778061007 R.L.A. 822410
Cap. Soc. 440.199.936 Euro (al 30 aprile 2009) i.v.

Spettabile
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma
Fax 06 4788 7783

Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale per la centrale termoelettrica di Fiumesanto della società E.on Produzione Srl

Con riferimento alla vostra richiesta del 25/10 di pari oggetto Vi rappresentiamo quanto segue:

- confermiamo che, considerati i margini del sistema elettrico in Sardegna, la disponibilità completa della centrale di Fiumesanto (sezioni da 1 a 4 e unità turbogas) risulta essenziale per la gestione in sicurezza del sistema elettrico dell'isola e che tale necessità si protrarrà almeno fino all'entrata in servizio del secondo polo del collegamento SaPel attualmente prevista a fine del 2010, così come già riportato nella nostra comunicazione del 20/2 u.s. (n.prot. TE/P20090002009) in risposta alla vostra del 16/2 u.s. di oggetto "Criticità del sistema elettrico della Regione autonoma della Sicilia e riflessi derivanti dal rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali";
- considerando il contributo del primo polo del collegamento SAPEI, Terna ipotizza l'utilizzo in condizioni ordinarie delle unità 1 e 2 per circa 300h/mese pari a 3600h/anno come riportato nella nostra lettera inviata al presidente della commissione IPPC Ing. Dario Ticali e allegata alla presente;
- considerando i lavori di manutenzione straordinaria pianificati per il 2010 che prevedono un intervento di rinnovo sull'ATR2 360/150kV della stazione di Fiumesanto della durata di circa 45 giorni che richiedono la presenza in servizio continuativa di entrambe le unità, Terna ne ipotizza un ulteriore utilizzo quantificabile in circa 600h;
- per l'anno 2010, visto quanto sopra, si ritiene opportuno che il limite di funzionamento per le unità 1 e 2 sia fissato ad un valore non inferiore a 4500 h/anno.
- per l'anno 2011, considerando il contributo del II polo del collegamento SAPEI il limite di funzionamento di 3000 h/anno di cui alla vostra del 16/2 u.s. sopra citata, non pone, in condizioni ordinarie di esercizio, criticità nella gestione in sicurezza del sistema elettrico della Regione autonoma della Sardegna.



27/29



Direzione
Dispeccamento
e Conduzione

Occorre comunque segnalare che, essendo il sistema esposto ad avarie di lunga durata, una sovrapposizione di guasti produrrebbe un diverso utilizzo delle unità.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Francesco Del Pizzo

All: c.s.

Copia a: AI

28/29



Direzione
Affari
Istituzionali

Sezione Legale Terna SpA - Via Arno, 64 - 00186 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Hqg. Imprese di Roma C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 242142
Cap. Soc. 140.199.938 Euro i.a. 30 aprile 2009 i.v.

TE/P20090010234 - 06/08/2009

RACCOMANDATA A.R.

Preg.mo
Ing. Dario Ticali
Presidente Commissione IPPC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Oggetto: problemi sull'assetto del sistema elettrico in Sardegna

Egregio Presidente,

dando seguito al colloquio intercorso, Terna intende sottoporre alla Sua attenzione alcune considerazioni sulle ripercussioni che eventuali limitazioni di esercizio imposte ai gruppi 1 e 2 della centrale di Fiumesanto potrebbero avere sull'esercizio del sistema elettrico nell'isola.

In particolare, le considerazioni di Terna si concentrano sugli scenari nel biennio 2009 - 2010 dell'assetto del sistema anche alla luce della prossima entrata in esercizio del nuovo collegamento Sardegna - Continente (SAPEI).

Dalle verifiche svolte da Terna sul ruolo della centrale di Fiumesanto nel sistema elettrico della Sardegna, si evidenzia che al 31 luglio 2009 l'esercizio dei gruppi Fiumesanto 1 e 2 è stato di oltre 4.000 ore per gruppo.

Con riferimento al 2009 si rappresenta che il primo polo del nuovo elettrodotto di collegamento tra Sardegna e Continente (SAPEI) entrerà in esercizio non prima di metà ottobre. In concomitanza con l'entrata in esercizio del primo polo del SAPEI, però, sono stati programmati e dovranno essere avviati alcuni interventi di manutenzione sull'impianto di produzione Sarlux (SS) e sul gruppo Fiumesanto 3. Tali interventi richiederanno alcune settimane.

Alla luce delle suddette considerazioni, Terna ritiene che, fino a metà ottobre 2009, entrambe le unità Fiumesanto 1 e 2 siano necessarie per mantenere gli adeguati margini per l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico (con un utilizzo indicativo di 800h/mese per ciascun gruppo in linea





Direzione
Affari
Istituzionali

con quanto avvenuto sino ad ora). Il numero di ore di funzionamento stimato per gruppo per l'anno 2009 è quindi nell'ordine delle 6500h/anno.

Stante la situazione descritta, al fine di mantenere in esercizio i due gruppi per il numero di ore necessarie per l'anno 2009, si rende indispensabile il rilascio dell'AIA entro il 15 settembre 2009.

Per il 2010, considerando il contributo a regime del primo polo del SAPEI, Terna ipotizza l'utilizzo di una unità su due, pari a 300h/mese di funzionamento ciascuna.

In tale scenario risulta quindi adeguato alle esigenze di esercizio il limite di 4000h/anno per gruppo.

Con riferimento al secondo polo del SAPEI, dal momento che entrerà in esercizio a fine 2010, non rileva per definire lo scenario del 2010.

Occorre comunque segnalare che, essendo il sistema esposto ad avarie di lunga durata, una sovrapposizione di guasti produrrebbe un diverso utilizzo delle unità.

Per completezza, a tal riguardo si evidenzia che per il 2010 non sono state ancora comunicate dai produttori e definite le richieste di manutenzione. Per un quadro più dettagliato sul punto occorrerà attendere ancora qualche settimana

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni, si inviano cordiali saluti.

Stefano Conti